

Corso di Laurea in Scienze sociali e del servizio sociali
(Interclasse L-39 – Servizio sociale/ L-40 – Sociologia)

Primo anno

Sociologia generale

Prof. Luigi Muzzetto

Programma

Principali concetti e teorie sociologiche. Quadri interpretativi, nozioni empiriche e categorie analitiche.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-39/L-40.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. L. Muzzetto (Presidente), Prof. A. Borghini – membri supplenti: Dott.ssa G. Ricci, Dott.ssa F. Sacchetti, Dott. R. Venturini.

Testi richiesti

Il programma è condensato nella nuova edizione del volume curato da M.A. Toscano *Introduzione alla sociologia*. Dal volume possono essere escluse le seguenti parti: pp.13-47; pp. 530-600.

Storia e teoria sociologica

Prof. Andrea Borghini

Programma

Nel corso si intende introdurre gli studenti alla conoscenza del pensiero e delle opere dei principali protagonisti della disciplina sociologica, classici e contemporanei. Saranno oggetto di studio ed approfondimento sia gli autori della tradizione positivista e non (Comte, Spencer,

Durkheim, Pareto, Marx, Weber), sia i contributi di alcuni autori tra i più rappresentativi dello sguardo sociologico moderno: Beck, Bauman e Bourdieu.

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è valido per la Classe L-39/L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. G. Pastore, Dott.ssa C. Damari, Dott. Luca Corchia, Dott.ssa Irene Psaroudakis.

Testi richiesti

M.A. Toscano, *Divenire dover essere*, Angeli, Milano: pp. 31-194, 215-312.

A. Ghisleni, W. Privitera (a cura di), *Sociologie Contemporanee*, Utet, Torino: saggi su Beck, Bauman e Bourdieu

Un testo a scelta tra i seguenti:

M. Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*;

K. Marx, *Manifesto del Partito comunista*;

E. Durkheim, *Il Suicidio*;

Un testo a scelta tra i seguenti:

U.Beck, *Un mondo a rischio*, Einaudi, Torino, 2003.

Z. Bauman, *L'etica in un mondo di consumatori*, Laterza, Roma-Bari, 2010.

P. Bourdieu, *Ragioni pratiche*, Il Mulino (pp. 13-49 e 89-131)

N. B.: *I testi vanno studiati in versione integrale*. Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Diritto privato

Prof.ssa Elena Bargelli

Programma

Il corso mira a fornire una preparazione istituzionale sui seguenti argomenti: Le fonti del diritto positivo – Il rapporto giuridico in generale - I soggetti: Le persone fisiche - Gli enti giuridici - Fatti, atti, negozi giuridici – I diritti della personalità – I diritti reali: introduzione – I diritti relativi: introduzione – Il contratto (Il contratto come fonte di obbligazione e l'autonomia privata; la formazione del contratto; i requisiti del contratto: accordo, causa, oggetto, forma; le clausole acci-

dentali; invalidità; effetti; il contratto e i terzi; la rappresentanza; l'esecuzione del contratto; la risoluzione); – I fatti illeciti – La prescrizione e la decadenza – La famiglia – Le successioni

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per l'interclasse L-39/L-40.

L'esame consiste in una prova scritta e/o orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Elena Bargelli (Presidente), Dott.ssa Caterina Murgo – membri supplenti: Dott. F. Az-zarri, Dott. E. Bacciardi, Dott. F. Maiolo.

Testi richiesti

M. Paradiso, Corso di Istituzioni di diritto privato, Giappicheli, ultima edizione, per le parti corrispondenti agli argomenti sopra indicati e, segnatamente, per i seguenti capitoli: 2, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 20, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 45, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67.

Accanto alla lettura del testo si consiglia la consultazione di un codice civile aggiornato, a scelta dello studente.

Diritto pubblico

Prof.ssa Francesca Nugnes

Programma

Il corso si svolgerà nel secondo semestre e affronterà i seguenti argomenti: lo Stato e i suoi elementi costitutivi; lo Stato e la Comunità internazionale; l'ordinamento dell'Unione europea; forme di Stato e forme di governo; l'evoluzione storica dello Stato italiano; fonti del diritto ;l'organizzazione costituzionale in Italia; il Parlamento; il Governo; il Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale; l'ordinamento giudiziario; diritti e libertà.

Il corso avrà una durata di 42 ore

L'esame consiste in una prova orale che, a scelta dello studente, è unica per gli insegnamenti di Diritto privato e Diritto pubblico.

Commissione d'esame:

Prof. F. Nugnes (Presidente), Dott. R. Casella.

Testi richiesti

- A. Barbera, C. Fusaro, *Corso di Diritto pubblico*, Il Mulino 2012 (con esclusione del cap. 13).

In alternativa:

- G. Falcon, *Lineamenti di diritto pubblico*, Cedam 2011 (capp. 1, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 30, 31, 32).

Lo studio del manuale deve avvalersi del testo della Costituzione italiana.

Al fine di agevolare il consolidamento ed il ripasso di quanto appreso nel corso delle lezioni si segnala la lettura di S. Panizza - E. Stradella, *Il Vademecum delle Istituzioni. Guida alle funzioni e ai organi della Repubblica*, Pisa, Plus 2011.

Indicazioni per gli studenti delle Classi 6 e 36

- A. Barbera, C. Fusaro, *Corso di Diritto pubblico*, Il Mulino 2012 (con esclusione dei capitoli 13 e 16).

In alternativa:

- G. Falcon, *Lineamenti di diritto pubblico*, Cedam 2011 (capp. 1, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 26, 29, 30, 31, 32).

Lo studio del manuale deve avvalersi del testo della Costituzione italiana.

Al fine di agevolare il consolidamento ed il ripasso di quanto appreso nel corso delle lezioni si segnala la lettura di S. Panizza - E. Stradella, *Il Vademecum delle Istituzioni. Guida alle funzioni e ai organi della Repubblica*, Pisa, Plus 2011.

Economia politica

Prof. Mauro Sylos Labini

Programma

Il corso è un'introduzione ai principali temi della moderna Economia Politica, sia nella sua parte micro, sia in quella macro. L'enfasi è posta sull'intuizione economica e sugli esempi rilevanti per la comprensione della realtà, piuttosto che sulla formalizzazione. Attraverso la presentazione dei diversi argomenti e la soluzione degli esercizi lo studente è incentivato ad approfondire la loro rilevanza per la comprensione delle principali questioni economiche (funzionamento dei mercati, disoccupazione, inflazione, politiche macro economiche).

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per l'interclasse L39/L40.

L'esame consiste in una prova scritta e una orale, condotte secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Prima del primo appello lo studente ha la facoltà di partecipare a due prove intermedie che sostituiscono la prova scritta.

Commissione d'esame

Prof. M. Sylos Labini (Presidente), Prof. Mario Morroni, Prof. Andrea Mangani, Prof. Alberto Pench.

Testi Richiesti

N. Gregory Mankiw, *Principi di Economia*, Bologna, Zanichelli, Quarta edizione 2007.

Storia contemporanea (dal XVIII al XX Secolo)

Prof. Danilo Barsanti

Programma

Il corso avrà per oggetto l'approfondimento di alcune delle più importanti questioni della storia moderna e soprattutto contemporanea (il valore dell'illuminismo, i caratteri del riformismo illuminato, il significato della rivoluzione francese e dell'esperienza napoleonica, la restaurazione, le rivoluzioni liberali e l'affermazione della borghesia in Europa, il 1848, il risorgimento dei popoli, lo stato unitario italiano e i suoi problemi, il sistema politico bismarckiano e i nuovi imperialismi, la nascita dei partiti socialisti, l'Italia giolittiana, la prima guerra mondiale, la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo, il nazismo, il regime sovietico, il secondo conflitto mondiale, la fine della centralità europea, la guerra fredda, la fine del comunismo, le società contemporanee).

L'intero corso, di 63 ore e 9 crediti, è valido per gli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea interclasse di Scienze sociali e del Servizio sociale (L-39/L-40).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. D. Barsanti (presidente), Prof.ssa M. Aglietti, Prof. M. Cini – membro supplente: Dott. Paolo Benvenuto.

Testi richiesti

F. Benigno, *L'età moderna*, Bari, Laterza 2005, pp. 279-351 e R.P. Coppini, R. Nieri, A. Volpi, *Storia contemporanea*, Pisa, Pacini 2005, pp. 1-533.

Politica sociale

Prof. Matteo Villa

Programma

Titolo del corso: Origini, differenziazione, sviluppo e trasformazione dei sistemi di welfare: fondamenti, evidenze empiriche e studi comparativi.

Il *welfare state* può essere definito come un insieme di interventi pubblici, connessi al processo di modernizzazione, che fornisce protezione e risorse sotto forma di assistenza, assicurazione e sicurezza sociale. In quanto tale è parte di un più ampio sistema di welfare, che comprende il ruolo di altre sfere regolative e attori che producono e distribuiscono risorse (famiglia e comunità, mercato, ecc.), e da cui dipende un insieme di diritti sociali e di doveri variabile da contesto a contesto.

Oggetto di studio del corso sono le caratteristiche dei diversi sistemi di welfare, i loro fondamenti, le loro applicazioni e gli effetti, particolarmente in termini di attualizzazione dei diritti di cittadinanza, di protezione sociale e di promozione della partecipazione, ma anche di esclusio-

ne, emarginazione e impoverimento. Il corso prevede l'analisi delle origini storiche, dei presupposti scientifici, politici e culturali nonché delle evidenze empiriche prodotte in alcuni tra i più noti e interessanti studi di caso e comparativi condotti nel corso degli ultimi decenni.

Il corso è diviso in due parti, entrambe da preparare per l'esame.

Nella prima, la parte generale, sono trattati i principali presupposti teorici nonché lo studio delle origini, dello sviluppo e dei processi di differenziazione dei sistemi di welfare nei paesi occidentali, con qualche approfondimento specifico del caso italiano. *La parte generale è da preparare interamente per l'esame.*

Nella seconda, la parte monografica, sono proposti alcuni temi di ricerca e approfondimento teorico e/o empirico di particolare attualità nello scenario italiano e internazionale. Tra i cinque temi proposti *lo studente deve scegliere uno da preparare per la prova di esame.*

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la il corso interclasse L-39/L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Non sono autorizzate dispense o l'uso di fotocopie oltre i limiti di legge.

Commissione di esame

Prof. M. Villa (presidente), Prof. F. Ruggeri – membri supplenti: Dott.ssa R. Benedetti, Dott.ssa S. Carboni, Dott. R. Guidi, Dr.ssa E. Matutini.

Testi richiesti

Parte generale: presupposti, origini, sviluppo e differenziazione dei sistemi di welfare.

Tutti i seguenti testi:

G. Simmel, *Il povero*, in *Sociologia*, Torino, Edizioni di Comunità 1998, pp. 393–426 (o qualsiasi altra edizione)

R. Castel, *L'insicurezza sociale. Che significa essere protetti*, Torino, Einaudi, 2004

Y. Kazepov, D. Carbone, *Che cos'è il welfare*, Roma, Carocci, 2007

G. Esping-Andersen, *I fondamenti sociali delle economie post-industriali*, Bologna, Il Mulino, 2000. Solo i capitoli I, III, IV, V

Parte monografica: temi di ricerca e approfondimento

Un tema a scelta tra i seguenti:

Tema A. Lo spazio, le appartenenze, la discriminazione.

I seguenti testi:

G. Simmel, *Lo spazio e gli ordinamenti spaziali della società*, in *Sociologia*, Torino, Edizioni di Comunità 1998 (o qualsiasi altra edizione). Escluso l'Excursus sulla sociologia dei sensi

R. Castel, *La discriminazione negativa. Cittadini o indigeni?*, Macerata, Quodlibet, 2008

Tema B. Il nesso Welfare-Famiglie-Lavoro.

Un testo a scelta fra i seguenti:

- G. Esping-Andersen, *The incomplete revolution. Adapting to women's new role*, Polity Press Cambridge, 2009. Solo le pagine dalla 19 alla 144
- G. Esping-Andersen, *Oltre lo stato assistenziale. " Per un nuovo patto tra generazioni"*, Garzanti, Milano, 2010

Tema C. Le politiche di attivazione.

Un testo a scelta tra i seguenti:

R. van Berkel, B. Valkenburg (eds.), *Making it personal. Individualising activation services in the EU*, The Policy Press, Bristol., 2007. I seguenti capitoli: 1, 2, 4, 5, 6 e un capitolo a scelta tra i seguenti: 7, 8, 9, 10, 11

M. Villa, *Dalla protezione all'attivazione. Le politiche contro l'esclusione tra frammentazione istituzionale e nuovi bisogni*, Milano, FrancoAngeli, 2007. Solo Introduzione e Parte I

Tema D. La territorializzazione delle Politiche Sociali.

Un testo a scelta tra i seguenti:

1. Y. Kazepov (a cura di), *La dimensione territoriale delle politiche sociali in Italia*, Roma, Carocci, 2009, Solo le pagine dalla 11 alla 38 e la Parte Terza

2. Y. Kazepov (ed.), *Rescaling Social Policies: Towards Multilevel Governance in Europe*, Farnham, Ashgate, 2010, Solo il capitolo 1 e una tra le seguenti parti:

The Changing Area of Labour Market Activation Policy

The Changing Area of Social Assistance Policy

The Changing Area of Long-Term Care for Older People

Tema E. I sistemi di welfare locale in Europa.

I seguenti testi:

C. Saraceno (a cura di), *Le dinamiche assistenziali in Europa. Sistemi nazionali e locali di contrasto alla povertà*, Bologna, Il Mulino, 2004. Solo i capitoli I, III, IV

Lecture consigliate per approfondimenti personali (da non preparare per l'esame):

G. Bateson, *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi, 1977

K. Polanyi, *La sussistenza dell'uomo*, Torino, Einaudi, 1983

E. Mingione, *Sociologia della vita economica*, Roma, Carocci, 1997

A.K. Sen, *La diseguaglianza. Un riesame critico*, Bologna, Il Mulino, 2000

M.A. Toscano, *Prove di società. Come uscire dallo stile pubblico "all'italiana"*, Roma, Donzelli

W. Beveridge, *Alle origini del welfare state. Il Rapporto su Assicurazioni sociali e servizi assistenziali*, Milano, FrancoAngeli, 2010

F. Ruggeri, *Politica sociale e sviluppo. Per un'analisi critica*, Milano, FrancoAngeli, 1990

U. Ascoli, C. Ranci (a cura di), *Il welfare mix in Europa*, Roma, Carocci, 2003

F. Franzoni - M. Anconelli, *La rete dei servizi alla persona*, Roma, Carocci Faber, 2003

G. Costa (a cura di), *La solidarietà frammentata. Le leggi regionali sul welfare a confronto*, Milano, Bruno Mondadori, 2009

T. Telleschi (a cura di), *Forme del conflitto e della cooperazione*, Pisa, Plus

V. Dubois, *The bureaucrat and the poor. Encounters in French welfare office*, Farnham, Ashgate, 2010

P. Koistinen, L. Mósesdóttir, A. Serrano-Pascual (eds.), *Emerging systems of work and welfare*, Bruxelles, Peter Lang Publishing, 2009

C. Pierson, *Beyond the Welfare State. The New Political Economy of Welfare*, Cambridge, Polity Press, 2006

M. Seeleib-Kaiser (ed), *Welfare State Transformation. Comparative Perspective*, Houndmills, Palgrave MacMillan, 2008

Lingua inglese

Dott. Stephen J. Coffey

Collaboratori ed esperti linguistici Dott.ssa Maggie Jay, Dott. Steven Smith

Programma

Il corso tenuto dal Dott. Coffey è valido per il corso di laurea interclasse L39/40 e ha una durata di 42 ore. Si terrà nel secondo semestre, e affronterà nozioni fondamentali nel campo del lessico e della fraseologia inglese, quale (i) la differenza tra 'parola' e 'unità lessicale', con particolare attenzione alle unità lessicali composte da più di una parola, (ii) i diversi tipi di unità lessicale, dal punto di vista del loro significato o della loro tipica funzione testuale.

Testi di riferimento

Coffey, Stephen. *The Phrases and Words of English: Aspects of Form and meaning*. Cooperativa Libreria Universitaria, Genova, 2011. (disponibile presso il CLU in Via Roma)

How the European Union Works. European Commission Directorate-General for Communication, 2007. Per dettagli riguardanti la disponibilità di questo testo, si prega di consultare la pagina personale del Dott. Coffey su Unimap (<http://unimap.unipi.it>).

Corsi di formazione linguistica

A fianco del corso ufficiale si terranno corsi di formazione linguistica tenuti da lettori di madrelingua. Gli studenti che frequentano tali corsi saranno divisi in vari gruppi a seconda della loro conoscenza della lingua. Le lezioni si svolgeranno in entrambi i semestri per garantire un percorso progressivo nello sviluppo delle capacità linguistiche. I contenuti precisi di ogni corso, nonché i relativi materiali didattici, saranno comunicati dagli insegnanti stessi. Al termine di entrambi i semestri sarà effettuata una verifica scritta.

Esame

L'esame consisterà in una prova orale relativa alle tematiche del corso del Dott. Coffey, preceduta da una prova scritta mirata ad accertare le competenze linguistiche dello studente. La prova scritta, nel caso di studenti che frequentano un corso di formazione linguistica di livello almeno 'pre-intermedio', potrà essere svolta come verifica di fine corso. Inoltre, studenti in possesso di certificazioni riconosciute a livello internazionale, oppure rilasciate dai centri linguistici

universitari italiani, potrebbero essere esenti dalla prova scritta a seconda del livello di competenza certificato e la data in cui è stata rilasciata il relativo attestato.

Informazioni aggiuntive riguardanti il corso e l'esame del Dott. Coffey, nonché il suo ricevimento, saranno inserite nella sua pagina personale dell'Unimap (<http://unimap.unipi.it>).

Commissione d'esame

Dott. S.J. Coffey (Presidente), Dott.ssa E. Mattiello (supplente), Dott.ssa M.R. Jay (supplente), Dott.ssa V. Bonsignori (supplente).

Informatica

Si veda, al riguardo, il paragrafo *Abilità informatiche* a p. 35.

Classe L-39 – Servizio sociale

Secondo anno

Principi e fondamenti del servizio sociale

Prof. Andrea Salvini

Programma

Il corso ha l'obiettivo di introdurre le studentesse e gli studenti ai fondamenti della professione dell'assistente sociale, considerando nel contempo le cornici istituzionali, deontologiche e pratiche che definiscono la professione stessa. Particolare attenzione sarà assegnata a comprendere il contributo della prospettiva costruzionista alla pratica professionale, in cui la dimensione dell'interazione tra operatore professionale e cittadino

assume rilievo essenziale. Uno specifico approfondimento seminariale sarà dedicato al contributo dell'interazionismo simbolico al servizio sociale.

Il corso, della durata di 63 ore, è valido per il percorso L-39 (Servizio sociale) dell'interclasse L-39/L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Salvini (Presidente), Prof. R. Mazza, membri supplenti: Dr.ssa Irene Psaroudakis, Dr.ssa Carolina Nuti, Dr.ssa Dania Cordaz

Testi richiesti

G. Pieroni, M. Dal Pra Ponticelli, *Introduzione al servizio sociale*, Carocci Faber, Roma 2005
M. Dal Pra Ponticelli, *Nuove prospettive per il servizio sociale*, Carocci Faber, Roma 2010
N. Parton, P. O'Byrne, *Costruire Soluzioni Sociali. Costruzionismo e nuove pratiche di lavoro sociale*, Edizioni Erickson, Trento

Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare un'ottima conoscenza del Codice deontologico dell'Assistente Sociale

Non sono in nessun modo autorizzate dispense di alcun tipo e l'uso di fotocopie oltre i limiti di legge.

Psicologia sociale

Prof. Renzo Piz

Programma

Il Corso di Psicologia Sociale intende

- affrontare i temi di base della psicologia sociale e la loro interfaccia applicativa nell'ambito del lavoro sociale;
- studiare le interazioni umane analizzandole a livello individuale, di gruppo e istituzionale. In particolare ci occuperemo del modo in cui le persone e i gruppi percepiscono e pensano gli altri, li influenzano e si pongono in relazione con loro e nel contesto in cui vivono.

Verranno illustrati gli argomenti caratterizzanti la disciplina: la *social cognition*, gli atteggiamenti e la percezione sociale; la teoria delle rappresentazioni sociali, il tema del Sé e dell'identità; le relazioni sociali ed il ruolo che occupano la comunicazione e la persuasione,

l'aggressività e l'altruismo; ed infine, il funzionamento, l'interazione e le relazioni fra gruppi sociali.

Argomenti del corso

- La cognizione sociale
- Il giudizio sociale
- Le rappresentazioni sociali
- Il Sé e l'identità
- Le relazioni sociali
- L'aggressività e l'altruismo
- La comunicazione
- L'interazione nei gruppi
- Le relazioni fra i gruppi sociali
- L'influenza sociale

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-39/L-40. La didattica si svolge mediante lezioni frontali, alternate a momenti di discussione in piccolo e grande gruppo e di riflessione su alcuni argomenti presentati a lezione.

L'esame consiste in una prova scritta ed orale, condotte secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. R. Piz (Presidente), Dott.ssa I. Genovesi, ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

A. Palmonari, N. Cavazza, M. Rubini, *Psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino, 2002

Psicologia dello sviluppo

Prof. Renzo Piz

Programma

Il corso illustra lo sviluppo delle competenze motorie, percettive, comunicative, linguistiche, cognitive, emotive ed affettive, e si focalizza sui cambiamenti che si verificano dalla nascita alla prima infanzia fino all'età prescolare, sui fattori che determinano questi cambiamenti e sui processi ad essi sottostanti.

Il corso ha la durata di 21 ore ed è valido per la Classe L-39/L-40. La didattica si svolge mediante lezioni frontali, alternate a momenti di discussione in piccolo e grande gruppo e riflessione su alcuni argomenti presentati a lezione.

L'esame consiste in una prova scritta e orale, condotte secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. R. Piz (Presidente), Dott.ssa I. Genovesi, ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

L. Camaioni, P. Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino, 2007.

Riferimenti bibliografici, consultabili per approfondimenti:

D. Goleman, *Intelligenza emotiva*, Milano, Rizzoli, 1996

J.S. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Milano, Feltrinelli, 1997

J.S. Bruner, *La ricerca del significato*, Torino, Boringhieri, 1992

A. Smorti, *Il pensiero narrativo*, Firenze, Giunti, 1994.

Statistica

Prof.ssa Silvia Venturi

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti: introduzione alla statistica, scale di misurazione e rappresentazioni grafiche, indici di centralità e di variabilità, rapporti statistici e misure di associazione tra due caratteri, per quanto concerne la statistica descrittiva. Passando poi alla statistica inferenziale: cenni sulle probabilità, la curva normale, la curva normale standardizzata e la t di Student, il teorema del limite centrale, il campionamento e le distribuzioni campionarie, stima puntuale ed intervallo di stima, verifica di ipotesi su una media e su una proporzione, test per la differenza tra due medie e tra due proporzioni test di indipendenza, la regressione lineare semplice e l'analisi della varianza..

La durata del Corso è di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa S. Venturi (Presidente), Prof. O. Barsotti, Prof.ssa B. Pacini.

Testi richiesti

S. Borra, A. Di Ciaccio, *Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali*, Milano, McGraw-Hill, 2008: da Capitolo 1 a Capitolo 3; Capitolo 4 tranne i paragrafi 4.4, 4.6, 4.8, 4.9; Capitolo 5 e Capitolo 6; Capitolo 8, tranne paragrafo 8.7; Capitolo 9, paragrafi 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.8, 9.11; Capitolo 10; Capitolo 11, paragrafi 11.1, 11.2, 11.3, 11.4 (solo il concetto), 11.6, 11.7; Capitolo 12 tranne paragrafo 12.6; Capitolo 13 tranne paragrafi 13.7 e 13.8; Capitolo 14,

paragrafi 14.1, 14.2, 14.3, 14.6; Capitolo 16 tranne paragrafo 16.6; Capitolo 17, paragrafi 17.1, 17.2, 17.3.

Demografia

Prof.ssa Silvia Venturi

Programma

Il corso introdurrà ai metodi della demografia. Saranno trattati i seguenti argomenti: popolazione e demografia; le fonti demografiche; dimensione, incremento e struttura di una popolazione; le componenti che determinano l'evoluzione di una popolazione; l'analisi dei fenomeni demografici: strumenti e concetti di base; la mortalità, la fecondità, la riproduttività, mobilità e migrazioni.

La durata del corso è di 21 ore. Il corso è coordinato con l'insegnamento di Statistica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa Silvia Venturi (Presidente), Prof. Odo Barsotti, Prof.ssa Pacini, Prof. Sylos Labini.

Testi richiesti

G.C. Blangiardo, *Elementi di demografia*, Bologna, Il Mulino, 2006. Introduzione e Capitoli I, II e III (escluso il paragrafo 3 "La nuzialità"), fino a pagina 160.

Agli studenti che seguiranno il corso sarà eventualmente fornito ulteriore materiale utile per la preparazione dell'esame. I non frequentanti potranno trovare tale materiale presso la Biblioteca sita al secondo piano della Facoltà di Scienze Politiche, in Via Serafini, 3.

Lecture consigliate

Associazione Italiana per gli Studi di Popolazione, *Rapporto sulla popolazione. L'Italia a 150 anni dall'Unità*, Bologna, Il Mulino, 2011.

Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Prof. Andrea Salvini

Programma

Titolo del corso: *Interazionismo simbolico e ricerca sociale*.

Il corso è orientato a fornire gli strumenti di base per l'acquisizione delle competenze necessarie a progettare un'indagine empirica secondo gli orientamenti della prospettiva dell'interazionismo simbolico. La prima parte del corso sarà dedicata ad introdurre gli elementi

concettuali essenziali del ciclo della ricerca e del suo disegno. La seconda parte sarà dedicata all'interazionismo simbolico, agli strumenti e ai metodi che lo caratterizzano in quanto prospettiva di analisi, nonché alla verifica critica delle sue potenzialità nella ricerca sociale. Alle lezioni in aula si affiancheranno anche esercitazioni in laboratorio e semplici esperienze di rilevazione empirica sul campo.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per l'interclasse L-39/L-40. Per la sola Classe L-40 si coordina con l'insegnamento di Metodologia e tecnica della ricerca sociale II.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe L-40, a scelta dello studente, l'esame sarà unico per gli insegnamenti di Metodologia e tecnica della ricerca sociale I e Metodologia e tecnica della ricerca sociale II.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Salvini (Presidente), Prof. Andrea Borghini – membri supplenti: Dr.ssa Irene Psaroudakis, Dr.ssa Carolina Nuti, Dr.ssa Dania Cordaz

Testi richiesti

1) A. Salvini, *Esplorazioni nella Grounded Theory. Un metodo per l'interazionismo simbolico*, PLUS, Pisa, 2011 (in corso di pubblicazione)

2) Un testo a scelta tra i seguenti:

R. Perrotta (a cura di), *Un cuore di farfalla. Studi su disabilità fisica e stigma*, FrancoAngeli, Milano, 2009

oppure

L. Bionica, M. Cardano (a cura di), *Punti di svolta. Analisi del mutamento biografico*, Il Mulino, Bologna, 2008.

Non sono in nessun modo autorizzate dispense di alcun tipo e l'uso di fotocopie oltre i limiti di legge.

Sociologia della comunicazione

Prof. Massimo Ampola

Programma

Il corso intende approfondire le tecniche di ricerca ed analisi introduttive all'interno della sociologia della comunicazione. Utilizzando i metodi sociologici come cornice, si contestualizzeranno tecniche e *mixed methods* all'interno dei percorsi forniti dalle riflessioni dei sociologi classici e moderni.

Sono previsti Seminari tematici di approfondimento ed esercitazioni il cui calendario appare su: <http://www-serra.unipi.it/dsslslab/metodologia>

Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni online gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: **lab2@dss.unipi.it**

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-39.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. M. Ampola (Presidente) ulteriori membri effettivi da definire - membri supplenti: Dott.ssa S. Milella, Dott. L. Corchia, Dott. M. Chiappesi.

Testi richiesti

Rosengren, *Introduzione allo studio della comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 2000, oltre agli appunti-dispensa del docente.

Luca Corchia, *La democrazia nell'era di Internet. Per una politica dell'intelligenza collettiva*, Le Lettere, Firenze 2011.

Scienza politica

Prof. Massimiliano Andretta

Programma

La durata del corso è di 42 ore. L'insegnamento è valido per l'interclasse L-39/L-40.

L'esame consiste di due prove scritte e di una prova orale su tutto il programma indicato, condotte secondo i criteri dell'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. M. Andretta (*Presidente*), A. Vannucci, Dott. Eugenio Pizzimenti, Dott. Enrico Calossi

Testo richiesto

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, *Fondamenti di Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino, 2008 (tutto il testo)

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, *Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino, 2008, capp. 2, 3, 10, 14.

Storia delle dottrine politiche

Prof. Mauro Lenci

Programma

Il corso, di carattere istituzionale, si propone di illustrare le principali linee di sviluppo del pensiero politico moderno e, in particolare, i fondamenti teorici del liberalismo e della democrazia.

Contenuti: a) Machiavelli e la nascita del pensiero politico moderno; b) assolutismo; c) giustizialismo e contrattualismo; d) le origini del liberalismo: la teoria del governo limitato, rappresentanza politica, separazione dei poteri; e) la costituzione americana; f) la democrazia rousseauiana; g) la Rivoluzione Francese h) le origini del conservatorismo; i) libertà degli antichi e libertà dei moderni; l) liberalismo e democrazia nell'Ottocento; m) capitalismo e democrazia nel Novecento.

Il corso, della durata di 42 ore, in alternativa a Scienza della politica, è valido per le classi L-39 (servizio sociale) ed L-40 (sociologia). Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Mauro Lenci (Presidente), Prof. Claudio Palazzolo, Prof. Roberto Giannetti, Dr. Carmelo Calabrò.

Testi richiesti

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, pp. 17-87; 109-248.

J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997, nn. 9, 10, 14, 47, 48, 51, 78, pp. 183-197; 214-220; 434-448; 456-462; 621- 630.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, pp. 151-242.

J. Dunn, *Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia*, Milano, Università Bocconi Editore, 2006, capp. I II e III, pp. 1-161.

Indicazioni per gli studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, pp. 17-87; 109-248.

J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997, nn. 9, 10, 14, 47, 48, 51, 78, pp. 183-197; 214-220; 434-448; 456-462; 621- 630.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, pp. 151-242.

J. Dunn, *Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia*, Milano, Università Bocconi Editore, 2006, pp. 1-210.

M. Lenci e C. Calabrò (a cura di), *Viaggio nella democrazia. Il cammino dell'idea democratica nella storia del pensiero politico*, Pisa, ETS, 2010, pp. 43-68.

Terzo anno

Metodi e tecniche del servizio sociale

Prof. Michele Negri

Programma

Il corso è finalizzato all'inquadramento dei metodi e delle tecniche del servizio sociale, sia teorico (definitorio e tipologico) sia applicativo (con riguardo a contesto e attori, prassi e significati, apprendimento e prospettive). Saranno descritti criticamente i principali modelli (con particolare riferimento a quelli sistemico-relazionale e unitario-centrato sul compito) e strumenti di servizio sociale per la pratica professionale dell'assistente sociale, esaminandone le implicazioni nelle relazioni e nell'operatività di livello macro, meso e micro. Verranno esaminati i principali attori individuali e organizzativi coinvolti nelle fasi di contatto e valutazione iniziale, formulazione del progetto d'intervento, realizzazione (fino al momento della eventuale conclusione parziale o definitiva), valutazione ex post (verifica dell'intervento), apprendimento (professionale, organizzativo e comunitario) del servizio sociale. Saranno analizzati gli strumenti del servizio sociale in base al tipo di utenza e di oggetto di intervento e in relazione ad alcune dicotomie fondamentali, che rappresentano altrettanti dilemmi o paradossi dell'aiuto: standardizzazione/personalizzazione e identità/differenze, aiuto/controllo e autonomia/dipendenza, adattamento/attivazione e via dicendo. In riferimento ai processi di costruzione e ridefinizione di metodi e tecniche, sarà esaminato il rilievo delle componenti professionali, associative, istituzionali, politiche ed economiche. Particolare attenzione verrà altresì dedicata: alla riflessività della professione, alla questione dei "confini" spazio-temporali dell'intervento, alle dimensioni consensuali e conflittuali delle pratiche di servizio sociale (istituzionali e civili), alla integrazione operativa (il lavoro di rete e di comunità), alle risorse di sistema (disponibili e mobilitabili) e alla sussidiarietà diffusa della cittadinanza attiva.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-39.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Negri (Presidente), Prof. Ruggeri, ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

Testi obbligatori:

Martini, Torti, *Fare lavoro di comunità. Riferimenti teorici e strumenti operativi*, Carocci, Roma

Rovai, Zllianti, *Assistenti sociali professionisti. Metodologia del lavoro sociale*, Carocci, Roma

Un testo a scelta tra:

Ferrario, *Le dimensioni del servizio sociale. Un modello unitario centrato sul compito*, Carocci, Roma (per l'approfondimento del modello unitario centrato sul compito)

Lerma, *Metodo e tecniche del processo di aiuto*, Astrolabio-Ubaldini, Roma (per l'approfondimento del modello sistemico-relazionale)

Letture consigliate

Applegate, Bonovitz, *Il rapporto che aiuta*, Astrolabio, Roma

Dal Pra Ponticelli, *Dizionario di servizio sociale*, Carocci, Roma

Dal Pra Ponticelli, *I modelli teorici del servizio sociale*, Astrolabio, Roma

Folgheraiter, *Teorie e metodologie del servizio sociale. La prospettiva di rete*, FrancoAngeli, Milano

Pieroni, Dal Pra Ponticelli, *Introduzione al servizio sociale*, Parte terza: *Le basi teoriche e metodologiche del servizio sociale*, Carocci, Roma

Ricevimento studenti e tesisti

Il Docente riceve gli studenti e i tesisti al termine della lezione del giovedì (dalle 14 alle 15).

Per comunicazioni si può impiegare anche la posta elettronica (michele.negri@gmail.com) specificando

il CdL di appartenenza e il modulo didattico oggetto della richiesta.

Organizzazione dei servizi sociali

Prof. Giuseppe Cecchi

Il corso si svolgerà nel secondo semestre. Il programma sarà pubblicato in rete, sul sito web della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

UDF Psicologia II – modulo di Psicologia sociale

Prof. Antonio Aiello

Programma

Il corso si propone di delineare un quadro di riferimento progredito e di approfondimento della Psicologia Sociale, con particolare attenzione per lo sviluppo applicativo di concetti e temi, tra i quali, l'identità sociale e professionale, l'intercultura e della gestione delle convivenze, Processi socio psicologici complessi (categorizzazione, Attribuzione, Sé, comunicazione, retorica e persuasione, tra gli altri) presentati secondo gli approcci teorici e metodologici più articolati e recenti.

Gli obiettivi di apprendimento perseguono, in generale, finalità di sensibilizzazione culturale nei riguardi delle più attuali e recenti prospettive della psicologia sociale (vedi § precedente), offrendo lineamenti operativo/pratici, al fine di mettere lo studente in grado di arricchire uno schema di riferimento professionale utilizzabile nel più vasto panorama applicativo delle scienze politico-sociali e, in particolare, in quello del ruolo dell'Assistente Sociale.

Verranno trattati, nello specifico, i seguenti temi ed argomenti:

1. Aspetti innovativi sui principali orientamenti teorici in psicologia sociale.
2. Processi di conoscenza sociale. Struttura, funzioni e cambiamento degli atteggiamenti (comunicazione, persuasione).
3. Processi legati alle relazioni interculturali e all'identità sociale: rappresentazioni, percezioni e convivenze interpersonali ed intergruppi.
4. Principali metodi e procedure di valutazione di costrutti psicologico-sociali utili nella pratica professionale dell'Assistente Sociale.

Si prevede una tipologia di erogazione dell'offerta didattico-formativa che affianchi alla consueta forma della lezione universitaria frontale anche momenti specifici di esercitazione.

A seconda dell'argomento trattato il docente potrà avvalersi anche del contributo di affiancamento di esperti per eventuali approfondimenti delle tematiche trattate nel corso delle lezioni (vedi anche par. seguente).

All'interno dello svolgimento del Corso si potranno prevedere momenti di esercitazione pratica guidata circa alcuni argomenti trattati. Gli studenti verranno aggiornati sulle modalità. Il fine è quello di giungere alla completa realizzazione degli obiettivi didattico-formativi pianificati.

Gli studenti verranno prontamente messi al corrente di seminari, interni od esterni alle Facoltà del CdL, al fine di garantire ulteriore completezza sul piano teorico e pratico e con l'obiettivo di dotare della massima rilevanza esterna gli argomenti trattati, in un'ottica multi e pluridisciplinare.

Il corso ha durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-39.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Aiello (Presidente), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

Contarello A., Mazzara B. M., *Le dimensioni sociali dei processi psicologici* Laterza Ed., 2004 (Parte I e II).

Testi consigliati per approfondimenti eventualmente da concordare col docente (non obbligatori):

(A) Mannetti L., *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Roma, Carocci Ed., 1998 (limitatamente ai capp. 2, 3, 4, 5)

(B) Mazzara, B. M., *L'incontro interculturale. Forme, processi, percorsi*, Roma, Unicopli Ed., 2010.

(C) Pierro, A., *Prospettive psicologico-sociali sul Potere*, Milano, Franco Angeli Ed., 2006

(D) Mantovani G., *Analisi del discorso e contesto sociale*, Bologna: Il Mulino Ed., 2008.

Ricevimento studenti e tesisti

Fino a nuovo avviso, il Docente riceve gli studenti e i tesisti, nei giorni di lunedì e martedì, dopo il termine della lezione.

Per comunicazioni si può impiegare anche la posta elettronica (antonio.aiello@unica.it) specificando il CdL di appartenenza.

UDF Psicologia II – modulo di Psicologia dello sviluppo

Prof. Roberto Mazza

Programma

il corso sarà suddiviso in due parti. Nella prima verranno approfondite le ricerche storiche sulle prime fasi dello sviluppo psichico infantile a partire dalle intuizioni pionieristiche di Freud (i concetti base della teoria psicoanalitica, le istanze e lo sviluppo psicosessuale), Klein (la posizione schizo-paranoide e depressiva, le difese, l'invidia e la reverie materna), Winnicott (la relazione madre-bambino, l'ambiente supportante, la madre sufficientemente buona, holding, oggetto transizionale, falso sé), Anna Freud (concetto di linee evolutive e differenze tra bambino ed adulto riguardo la percezione del tempo, l'immaturità sessuale, la solidità del processo secondario di pensiero e l'egocentrismo) per quanto riguarda lo sviluppo psico-affettivo, Bowlby (teoria dell'attaccamento), Nella seconda parte verranno analizzati gli attuali sviluppi di ricerca sulla comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi caregiver. Psicoanalisi, teoria dell'attaccamento, sintonizzazione, infant observation e altre metodologie ed esperienze di osservazione e di ricerca empirica (Stern, Fonagy, Main, Vallino, Tronick). Il corso sarà integrato da lezioni seminariali della Dott.ssa Gabriela Gabriellini, psicoanalista Spi e cultrice della materia in Psicologia dello Sviluppo.

Il corso ha la durata di 42 ore e si coordina con l'insegnamento di Psicologia sociale II.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Psicologia sociale II e Psicologia dello sviluppo II.

Commissione di esame

Prof. R. Mazza (Presidente), Dott.ssa G. Gabriellini, Dott.ssa P. Giusti.

Testi richiesti

Smirnoff *La psicoanalisi infantile*, Armando Editore, cap.1 (I concetti di base, p.19-43), cap.4 (La sessualità infantile, p.43-69), cap.5 (La relazione d'oggetto, p.69-99).

Monique Bydlowski, *Sognare un figlio*, Ed.Pendragon, ma si può enucleare il cap 5 (p.81-95). Della stessa autrice *Il debito di vita*, Ed Quattroventi, cap. 2 "Le rappresentazioni inconsce durante la gravidanza" (p.63-109).

Winnicott, *La famiglia e lo sviluppo dell'individuo*, Armando Editore, Roma

Riva Crugnola C. (a cura di), *La comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi partner*, Raf-

faello Cortina Editore, Milano, 2000. Capitoli -1.2.3.4.5.8.9.

È necessario che gli studenti conoscano almeno uno dei manuali di psicologia dello sviluppo indicati al primo anno. Si consigliano Camaioni L., Di Blasio P.(2007): "Psicologia dello sviluppo", Il Mulino, Bologna, oppure R. Schaffer (2005), *Psicologia dello sviluppo*, Raffaello Cortina, Milano (esclusi i capp. 5,6,7). Per gli aspetti psicopatologici si veda Fabio Celi, *Psicopatologia dello sviluppo*, NacGraw-Hill.

Per consultazioni:

S. Bonino (a cura di), *Dizionario di psicologia dello sviluppo*, Torino, Einaudi, 1994.

Sociologia della famiglia

Prof.ssa Rita Biancheri

Programma

Il corso affronterà le principali trasformazioni avvenute nella struttura, nella funzione e nell'organizzazione della sfera privata con il passaggio dalla famiglia moderna alle nuove famiglie. Successivamente, verrà analizzato come è mutato il significato del matrimonio e, di conseguenza, come si sono evoluti i ruoli genitoriali e i rapporti tra i generi.

Saranno, inoltre, presi in considerazione gli approcci teorici più significativi per lo studio della famiglia, avvalendosi del contributo dei classici del pensiero sociologico e di alcuni autori contemporanei, e saranno esaminati, nel quadro del più vasto cambiamento sociale, le conseguenze della modernità sugli individui e sulle dinamiche di coppia. In particolare, si approfondirà il tema dell'agire affettivo con il passaggio dall'amore romantico alla relazione pura.

L'ultima parte del programma riguarderà le politiche sociali a sostegno delle responsabilità familiari indagate attraverso la comparazione dei vari modelli di welfare europei.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per le Classi L-39 e L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa R. Biancheri (Presidente), Prof.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. S. Cervia

Testi richiesti

Saraceno C., Naldini M., *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, 2007;
SOCIETA' MUTAMENTO POLITICA Rivista italiana di sociologia, n° 4/2011, Firenze university Press (Numero monografico dedicato all'agire affettivo, in corso di pubblicazione)
Del Boca D., Rosina A., *Famiglie sole*, Bologna, Il Mulino, 2009
Zanatta A.L., *Nuove madri e nuovi padri*, Bologna, Il Mulino, 2011

Lecture consigliate

Bauman Z., *Amore liquido. Sulla fragilità dei legami affettivi*, Roma/Bari, Laterza, 2004;
Beck U., *Costruire la propria vita*, Bologna, il Mulino, 2008;

Giddens A., *Le trasformazioni dell'intimità. Sessualità, amore ed erotismo nella società moderna*, Bologna, Il Mulino, 1995;

Russel Hochschild A., *Per amore o per denaro*, Bologna, Il Mulino, 2005

Igiene

Prof. Mauro Maccari

Programma

- Obiettivi e metodi dell'Igiene, della Medicina preventiva e della Sanità Pubblica;
 - Principi generali di Epidemiologia;
 - Elementi di organizzazione aziendale;
 - Modelli organizzativi dei vari servizi sanitari;
 - Il Servizio Sanitario Nazionale ed i modelli dei Servizi Sanitari regionali in Italia;
 - Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie;
 - Gestione per processi nelle strutture sanitarie e sociosanitarie;
 - Costruzione dei percorsi Diagnostico-Terapeutici;
 - Analisi delle principali patologie croniche degenerative ed il loro impatto sociale;
 - Nuovi modelli di presa in carico dei pazienti cronici ad alto impatto sociale;
 - Medicina di iniziativa: il *Chronic Care Model*;
-
- Principi di economia sanitaria e strumenti di programmazione socio-sanitaria;
 - Determinanti di salute;
 - Modelli organizzativi dei servizi socio-sanitari: il Distretto Socio-sanitario e la Società della Salute;
 - Organizzazione della continuità Ospedale-Territorio;
 - Dimissioni programmate e protette;
 - Strutture sanitarie di ricovero intermedio territoriali e RSA;
 - Assistenza Domiciliare Integrata;
 - Autorizzazione e Accreditamento delle strutture Socio-sanitarie;
-
- Educazione sanitaria nell'ambito della promozione della salute;
 - Azioni di prevenzione e di tutela della salute;
 - Comunicare in ambito sanitario.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-39.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. M. Maccari (Presidente), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

Dispense preparate dal docente.

Classe L-40 – Scienze sociali

Metodologia e tecnica della ricerca I

Prof. Andrea Salvini

Vedi Classe L-39 – Servizio sociale - Metodologia e tecnica della ricerca sociale – p. 161.

Metodologia e tecnica della ricerca II

Prof. Massimo Ampola

Programma

Il corso si articola in due parti relative a metodi e concetti della ricerca sociale. Per ogni parte si prevedono esercitazioni *online*, seminari tematici e seminari di approfondimento; calendario ed ogni altra indicazione relativa, saranno disponibili sul sito:

<http://www-serra.unipi.it/dsslab/metodologia>.

I parte

I presupposti teorici della ricerca sociale: la complessità della ricerca sociale, concetti, propositi, leggi e teorie. Metodologie della verifica, istanze empiriche della conoscenza sociologica, oggetti e loro proprietà; ricerca qualitativa e ricerca quantitativa, distinzioni e modelli di analisi.

II parte

Tecniche e logiche della Ricerca Sociale: organizzazione e complessità; tecniche di ricerca quantitativa; tecniche di ricerca qualitativa; valutazione e qualità, ricerca sociale ed enti pubblici; introduzione all'analisi delle reti.

Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni online gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: **lab2@dss.unipi.it**

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-40.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. M. Ampola (presidente), Prof. S. Venturi – membri supplinti: Dott.ssa S. Milella, Dott. L. Lischi, Dott. M. Chiuppesi, Dott. L. Corchia.

Testi richiesti

P. Corbetta, *Metodologia e Tecniche della Ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1999.
M. Ampola - L. Corchia, *Dialogo su Habermas*, ETS, Pisa, 2007.
E. Morin, *Il metodo, I (La natura della natura)*, Raffaello Cortina, Milano, 2001.
M. Dorato, *Il software dell'Universo*, Mondadori, Milano, 2000.

Sociologia della comunicazione

Prof. Massimo Ampola

Programma

Il corso intende approfondire le tecniche di ricerca ed analisi introduttive all'interno della sociologia della comunicazione. Utilizzando i metodi sociologici come cornice, si contestualizzeranno tecniche e *mixed methods* all'interno dei percorsi forniti dalle riflessioni dei sociologi classici e moderni.

Sono previsti Seminari tematici di approfondimento ed esercitazioni il cui calendario appare su: <http://www-serra.unipi.it/dsslab/metodologia>

Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni online gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: **lab2@dss.unipi.it**

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-40.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. M. Ampola (Presidente) ulteriori membri effettivi da definire - membri supplenti: Dott.ssa S. Milella, Dott. L. Corchia, Dott. M. Chiuppesi.

Testi richiesti

Rosengren, *Introduzione allo studio della comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 2000, oltre agli appunti-dispensa del docente.

Luca Corchia, *La democrazia nell'era di Internet. Per una politica dell'intelligenza collettiva*, Le Lettere, Firenze 2011.

Sociologia dell'ambiente e del territorio

Prof.ssa Sonia Paone

Programma

Il corso ripercorre i fondamenti teorici e metodologici per lo studio delle interazioni fra ambiente e società e per l'analisi delle città e dei processi di urbanizzazione.

I parte

Sintesi degli argomenti

La nascita della sociologia dell'ambiente

Il paradigma dell'eccezionalismo umano e il nuovo paradigma ecologico

I limiti della crescita

Entropia e stato stazionario

Lo sviluppo sostenibile e l'economia ecologica

Pratiche alternative: il consumo critico e il consumo leggero

Acqua e società globale

Acqua come merce, acqua come bene comune

Misurare il benessere oltre il Pil

Capacità di carico e impronta ecologica

Il modulo

Sintesi degli argomenti

Globalizzazione e asimmetrie: la città duale

Paura, sicurezza, città

Gentrificazione e città generica

Marginalità e informalità: le megalopoli

Le periferie nell'era della globalizzazione: *bidonvilles, banlieues, slum*

Forme di controllo e spazi di sospensione: campi profughi e zone di attesa per migranti

La durata del corso è di 63 ore (9 crediti). Il corso è valido per la Classe L40

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del regolamento didattico d'Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Sonia Paone (Presidente), Prof. Roberta Bracciale (membro).

Testi richiesti

- S. Paone, *Città in frantumi. Sicurezza, emergenza, produzione dello spazio*, FrancoAngeli, Milano, 2008

- O. Pieroni, *Fuoco, acqua, terra e aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente*, Carocci, Roma, 2003

- A. Petrillo, *La città perduta: l'eclissi della dimensione urbana nel mondo contemporaneo*, Dedalo, Bari, 2000

- M. Ciervo, *Geopolitica dell'acqua*, Carocci, Roma, 2009

Scienza politica

Proff. M. Andretta – A. Vannucci

Vedi Classe L-39 Servizio sociale – Scienza politica – p. 163.

Storia delle dottrine politiche

Prof. Mauro Lenci

Vedi Classe L-39 – Servizio sociale – Scienza politica – p. 163.

Psicologia sociale

Prof. R. Piz

Vedi Classe L-39 – Servizio sociale – Psicologia sociale – pag. 158.

Psicologia dello sviluppo

Prof. R. Piz

Vedi Classe L-39 – Servizio sociale – Psicologia dello sviluppo – pag. 159.

Statistica

Prof.ssa Silvia Venturi

Vedi Classe L-39 – Servizio sociale – Statistica – pag. 160.

Demografia

Prof.ssa Silvia Venturi

Vedi Classe L-39 – Servizio sociale – Demografia – pag. 161.

Terzo anno

Sistemi sociali comparati e sociologia dello sviluppo

Prof. Gabriele Tomei

Programma

Migrazioni e sviluppo: teorie, processi e politiche

Il corso fornisce agli studenti le conoscenze teoriche e metodologiche adeguate per comprendere in modo comparativo lo sviluppo e la differenziazione dei sistemi sociali nel tempo e nello spazio, con particolare riferimento alle variabili relative allo sviluppo economico ed al mutamento sociale nell'epoca dei flussi migratori globali. Il **corso monografico** si concentra sul rapporto tra migrazioni e sviluppo nell'epoca della globalizzazione.

Il corso ha la durata di 42 ore (6 CFU). Dopo una prima parte di lezioni frontali a carattere introduttivo, il corso (per gli studenti frequentanti) avrà natura seminariale e richiederà la partecipazione attiva degli allievi alla illustrazione e discussione in aula degli argomenti di volta in volta affrontati.

Commissione d'esame

Prof. G.Tomei (Presidente), Prof. R.Ciucci, Prof. M.Villa, Prof. A.Salvini, Prof. F.Ruggeri –
membri supplenti: dott.ssa Gaia Colombo, dott.ssa Roxana Nedelcu, dott. Francesco Paletti

Testi richiesti

Manuale di riferimento

Bottazzi G., *Sociologia dello sviluppo*, Bari, Laterza, 2009

Corso monografico

Studenti non frequentanti:

M.Ambrosini, *Un'altra globalizzazione. La sfida delle migrazioni transnazionali*, Il Mulino, Bologna, 2008

DS Massey et al., *Theories of International Migration: A Review and Appraisal*, Population and Development Review, Vol.19, n.3, 1993

Studenti frequentanti:

5 saggi a scelta in G.Tomei (a cura di), *Migrazioni e sviluppo. Antologia di saggi scelti*, SEU, Pisa, 2011

Sociologia dei fenomeni politici

Prof. Franco Cossu

Programma

Il corso di quest'anno tratterà le trasformazioni politiche avvenute nel nostro paese dagli anni '60 ad oggi. Nozioni fondamentali. Stato. Partiti politici. Sistemi di partito.

Cambiamenti nei sistemi di partito ed elettorali a partire dagli anni '90.

Il Corso intende, inoltre, offrire una chiarificazione teorica del concetto di *globalizzazione*, e un'analisi dei mutamenti culturali, sociali, politici ad essa connessi.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. F. Cossu (Presidente), Prof. L. Muzzetto, Prof. A. Borghini.

Testo richiesto

P. Ignazi, *Il potere dei partiti*, Laterza 2002.

Un testo a scelta fra:

M.Pini, Craxi, Mondatori, 2007

M. Franco, Andreotti, Mondatori, 2008

E. Macaluso, Cinquant'anni nel PCI, Rubbettino, 2003.

Sociologia II

Prof. Andrea Borghini

Programma

Nel corso si intende introdurre gli studenti allo studio delle origini, dello sviluppo e delle trasformazioni del concetto di *controllo sociale*. A partire dalla sua definizione, il corso intende in particolare seguirne la dinamica nell'epoca contemporanea, mettendolo in connessione con le parallele trasformazioni del concetto di Stato.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la classe L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. G. Pastore, Dott.ssa C. Damari.

Testi richiesti

A. Borghini, *Potere simbolico e immaginario sociale*, Asterios, Trieste, 2009;
Il controllo sociale in M.A. Toscano (a cura di), *Introduzione alla Sociologia*, Angeli, Milano 2006, pp. 413-465;

Un testo a scelta tra:

L. Wacquant, *Parola d'ordine: Tolleranza zero*, Feltrinelli, Milano 2000

L. Wacquant, *Punire i poveri*, DeriveApprodi, 2006;

J. Simon, *Il Governo della paura*, Cortina, Milano, 2008;

Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Sociologia del lavoro

Prof. Matteo Villa – Prof. Fedele Ruggeri

Programma

Titolo del corso: *Il lavoro nelle tensioni della modernità.*

Il corso vuole tematizzare il *lavoro* nella contemporaneità delle società cosiddette post-industriali. Si tratta di capire le ragioni per le quali il riferimento a esso continua a essere centrale pur a fronte degli importanti processi di trasformazione che lo attraversano e sembrano emarginarlo. Obiettivo principale è richiamare e approfondire i vari elementi che costituiscono tale centralità e nei quali il riferimento a lavoro si concretizza.

In questa direzione risulterà particolarmente utile approfondire il rilievo del “mercato del lavoro” come strumento di regolazione sociale dell’apporto dato alla società, e al suo sviluppo, e del riconoscimento che se ne ottiene; di questo regolatore si vuole mettere a fuoco le varie articolazioni. Al riguardo sarà importante la comparazione tra differenti mercati del lavoro e modelli di occupazione e disoccupazione in Italia e in Europa, nonché lo studio delle tendenze attuali e di lungo periodo nei medesimi contesti.

Un altro insieme rilevante di fenomeni sul quale portare l’attenzione è quello che si indica con l’espressione “relazioni industriali”. Si tratta di ricostruire il formarsi dell’“attore collettivo” in corrispondenza delle dinamiche lavorative e studiarne il rilievo rispetto agli equilibri sociali. L’attenzione è volta in particolare a cogliere i caratteri di peculiarità del suo presentarsi e le sue varie forme e articolazioni, con attenzione alle diverse esperienze nazionali.

Il riferimento al rapporto fra la condizione di genere e il fare lavorativo e quello al grande rilievo della disoccupazione giovanile saranno elementi esemplari per cogliere le tensioni che caratterizzano la presenza e il significato dell’esperienza lavorativa nella contemporaneità.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Prof. M. Villa, Dott. S. Burchi (membro supplente), Dott. R. Guidi (membro supplente)

Testi richiesti

Modulo Prof. Ruggeri

- Barazzetti D., *C'è posto per me? Lavoro e cura nella società del «non lavoro»*, Milano, Guerrini e Associati, 2007 (per la prova di esame sono da studiare i capitoli 1, 2 e 4);
- Mingione E. e Pugliese E., *Il lavoro*, Roma, Carocci, 2010;
- V. Borghi e L. Dorigatti, *Trasformazioni del lavoro, globalizzazione e ricerca sociale: piste di esplorazione per rinnovare la difesa del lavoro*, in «Sociologia del Lavoro», n. 123, 2011, pp. 32-48;
- L. Fantone, *Una precarietà differente. Conflitti generazionali e di genere nell'Italia contemporanea*, in *Genere e precarietà*, a cura di L. Fantone, Napoli, Scriptaweb, 2011;
- S. Magaraggia, *Tempi sociali, condizioni precarie, genere: alleanze inedite*, in *Genere e precarietà*, a cura di L. Fantone, Napoli, Scriptaweb, 2011;
- N. De Luigi e R. Rizza, *La vulnerabilità dei giovani nel mercato del lavoro italiano: dinamiche e persistenze*, in «Sociologia del Lavoro», n. 124, 2011, pp.117-147;
- Murgia e G. Selmi, *Inspira e cospira. Forme di auto-organizzazione del precariato in Italia*, in «Sociologia del Lavoro», n. 123, 2011, pp. 163-176;
- L. Gallino, *Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità*, Roma-Bari, Laterza, 2009 (per la prova di esame sono da studiare i capitoli 1, 2, 5, 6).

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

Modulo Prof. Villa

E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, Vol. I. *Il mercato del lavoro tra famiglia e welfare*, il Mulino, Bologna 2011 tutto tranne il V capitolo.

Storia delle istituzioni politiche e sociali

Prof.ssa Cinzia Rossi

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

Le Dichiarazioni dei diritti e le Costituzioni francesi dell'età rivoluzionaria (1791, 1793 e 1795); cenni sulle Costituzioni «giacobine» italiane. La Costituzione francese del 1799 e la Costituzione della Repubblica Italiana del 1802. Il regime napoleonico in Francia e in Italia. La Costituzione siciliana del 1812. Le Restaurazioni in Francia e in Italia. Le Costituzioni francesi del 1814 e del 1830. Il movimento costituzionale italiano del 1848-49 (vicende e caratteri gene-

rali). I diritti dei cittadini nelle carte ottriate italiane del 1848. La Costituzione siciliana del 1848. La Costituzione della Repubblica Romana del 1849. Lo Statuto Albertino e la sua applicazione. La genesi dello Stato autocratico in Italia: la legislazione degli anni 1925-1928

La durata del corso è di 42 ore. Esso è valido per la Classe L-40 (**6 cfu**).

consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. **Commissione di esame**

Prof. Cinzia Rossi (presidente), ulteriori membri da definire - membri supplenti: prof. Danilo Marrara, Dott. Alessia Zappelli, Dott. Antonio Ruiu.

Testi richiesti

Testo di riferimento è il volume di Antonio Marongiu, *Storia del diritto italiano. Ordinamenti e istituti di governo*, Milano, Istituto Editoriale Cisalpino, limitatamente alle parti terza e quarta. È altresì necessaria la conoscenza dei testi normativi che saranno letti e commentati a lezione, reperibili nella biblioteca del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Sociologia della famiglia

Prof.ssa Rita Biancheri

Vedi Classe L-39 – Sociologia della famiglia – p. 167.